

Siracusa. "Senza il Calafatari la città non ha un piano di emergenza", protesta il Ncd

"Siracusa priva di un piano di emergenza di Protezione civile". Ad esprimere preoccupazione sono il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo e i consiglieri comunali che a lui si riferiscono, Salvo Castagnino, Fabio Alota e Gaetano Favara. La lacuna sarebbe legata alla recente demolizione del ponte dei Calafatari. "I due precedenti piani- spiegano gli esponenti del Nuovo Centro Destra- sono resi oggi inefficaci, poiché il ponte dei Calafatari, con gli altri due, contribuiva a rendere efficiente il piano di emergenza per Ortigia". Sbagliato, per gli esponenti di opposizione, non prevedere, prima di abbattere il ponte, una modifica, anche parziale, dei tracciati definiti con il vecchio piano. Discorso analogo varrebbe anche per il viadotto di Targia che "pur svolgendo una funzione solo in entrata- osservano Vinciullo, Castagnina, Alota e Favara - non è stato neanche esso ottimizzato nel rispetto anche del piano provinciale di Protezione Civile". Lacune che, secondo gli esponenti del "Ncd" metterebbero a rischio la sicurezza dei cittadini.